



## IL PIANO CASA NON RISPONDE ALLE ESIGENZE DEL PAESE

Dopo mesi di annunci e senza alcun confronto preventivo con i sindacati degli inquilini il Governo ha presentato il proprio Piano Casa e dichiara di voler:

- realizzare 100 mila alloggi in 10 anni;
- recuperare 60 mila alloggi ERP sfitti;
- aiutare le famiglie ad acquistare casa;
- sostenere affitti "calmierati";
- costituire un fondo per la morosità incolpevole;
- velocizzare gli interventi attraverso commissari straordinari e fondi privati.

### IL GOVERNO DICHIARA

#### RECUPERO ALLOGGI

Recuperare 60 mila alloggi ERP sfitti e velocizzare con fondi privati.

### IL GOVERNO DICHIARA

#### AIUTO ALLE FAMIGLIE

Aiutare le famiglie ad acquistare casa e aumentare le tutele.

### IL GOVERNO DICHIARA

#### FONDO MOROSITÀ

Costituire un fondo per la morosità incolpevole degli assegnatari.

### IL GOVERNO DICHIARA

#### SEMPLIFICAZIONE

Velocizzare gli interventi attraverso commissari straordinari.

### MA COSA PREVEDE DAVVERO IL DECRETO?

#### RISORSE INSUFFICIENTI

Le risorse stanziare per recuperare 60 mila alloggi ERP sono distribuite in 5 anni e realisticamente consentiranno di recuperarne meno di 30 mila. Oltretutto vogliamo capire in che quota il recupero sarà destinato in ERP e social housing. Nel Paese gli alloggi pubblici sfitti e inabitabili sono circa 100 mila.

### MA COSA PREVEDE DAVVERO IL DECRETO?

#### VENDITA DELLE CASE POPOLARI

Il decreto prevede la vendita degli alloggi ERP a prezzo di mercato: altro che aumento del patrimonio pubblico!

I ricavi serviranno prima a coprire i deficit degli enti gestori e poi al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato: si vende patrimonio pubblico per fare cassa. Così facendo diminuisce la possibilità di accedere ad una casa popolare mentre ci sono già 650 mila domande di casa popolare invase.

Il 60% degli assegnatari è pensionato e non ha la possibilità economica di acquistare.

### MA COSA PREVEDE DAVVERO IL DECRETO?

#### I POVERI PAGANO I CANONI DEI POVERI

Il fondo per la morosità incolpevole degli assegnatari ERP sarà finanziato sottraendo risorse al fondo nazionale per il sostegno all'affitto degli inquilini privati.

Inoltre sarà alimentato anche da quota parte dei canoni degli stessi inquilini delle case popolari e quindi ci saranno:

- 1) meno risorse per autofinanziare il comparto ERP;
- 2) meno risorse per la manutenzione degli alloggi pubblici;
- 3) maggiori rischi di un aumento dei canoni ERP.

### MA COSA PREVEDE DAVVERO IL DECRETO?

#### COMMISSARI STRAORDINARI E MENO POTERI AI COMUNI

Il Governo nomina due commissari con poteri speciali per derogare alla pianificazione urbanistica comunale e regionale. Si centralizzano le decisioni e si svuotano di funzioni Comuni e Regioni.

Il mandato dei commissari dura 2 anni e con apposito capitolo di spesa viene fissata la loro retribuzione. Ma gli interventi dureranno 10 anni: chi gestirà realmente le opere dopo il commissariamento?

## IL GOVERNO DICHIARA

### AFFITTI CALMIERATI

Sostenere affitti “calmierati” ridotti del 30% rispetto al mercato.

## IL GOVERNO DICHIARA

### NUOVI ALLOGGI

Realizzare 100 mila alloggi e dare risposte immediate.

## MA COSA PREVEDE DAVVERO IL DECRETO?

### FONDI PRIVATI E SPECULAZIONE

Le nuove case saranno realizzate attraverso fondi immobiliari privati partecipati da Cassa Depositi e Prestiti. Alloggi destinati alla vendita o alla locazione a prezzi ridotti del 30% rispetto al mercato. Ma chi può permetterselo?

Oggi un lavoratore, per ottenere un mutuo trentennale di 170 mila euro, deve avere almeno 1.800 euro netti mensili. Con gli stipendi attuali molti lavoratori non riescono a sostenere neppure un affitto superiore ai 700 euro mensili.

## MA COSA PREVEDE DAVVERO IL DECRETO?

### SFRATTI IMMEDIATI

Il Governo accelera gli sfratti mentre il recupero e la costruzione degli alloggi richiederanno anni. Si continueranno ad eseguire sfratti per finita locazione mentre cresce la trasformazione degli immobili verso gli affitti brevi. Ai Comuni non vengono dati strumenti adeguati per sostenere le famiglie e favorire la locazione stabile.

## COSA SERVE DAVVERO

Dal Piano Casa ci aspettavamo:

- recupero reale del patrimonio ERP esistente;
- rifinanziamento del fondo sostegno affitti;
- interventi fiscali per favorire la locazione stabile;
- riforma delle locazioni private;
- una legge quadro sull’edilizia residenziale pubblica;
- utilizzo degli alloggi privati sfitti;
- confronto con i sindacati degli inquilini, dei lavoratori e con tutte le parti sociali.

Invece il Governo continua a destinare risorse a fondi e operatori privati, marginalizzando gli enti pubblici ex IACP, che dispongono delle competenze necessarie per realizzare e recuperare alloggi sociali a canone sostenibile.

## IL DIRITTO ALLA CASA SI DIFENDE E SI CONQUISTA

SUNIA – SICET – UNIAT - UNIONE INQUILINI